



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del Reg. Data 03/12/2015	OGGETTO: Approvazione elenchi definitivi e relative perimetrazioni di AREE percorse dal fuoco negli anni 2011, 2012, 2013, e 2014. RITIRO PROPOSTE.
-----------------------------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno tre mese di dicembre

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 03/12/2015, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) EMMANUELE GRAZIA	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI	12) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO	SI		13) RUBBINO CARMELO	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) SINDONI SARA ANNA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA		SI	15) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
6) PILLERA ALFIO	SI		16) GUIDOTTO ANTONINO	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) RACITI MARTA	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA		SI
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA	SI	
10) MOLLICA SEBASTIANO		SI	20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 14

Assenti N. 6

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale avv. Umberto Calabrese.

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Garasto e Franco.

La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce il 3° punto all'o.d.g. e dà lettura della proposta di: *"Approvazione elenchi definitivi e relative perimetrazioni di aree percorse dal fuoco nell'anno 2011"*.

Il Cons. Arrigo dichiara a nome del gruppo che la competenza è della G.M., ciò in ossequio alla Legge. Pertanto non parteciperà alla votazione.

Il Cons. Ragaglia ritiene anche egli che la competenza non è del consiglio. E' un atto gestionale di competenza della burocrazia o semmai della G.M. e chiede chiarimenti al Segretario Generale sull'art. 23 della Legge.

Il Segretario Generale, avv. Calabrese, risponde che, avendo avuto contezza dell'o.d.g. solo un'ora prima della seduta Consiliare, si è meravigliato dell'attribuzione dell'argomento in oggetto alla competenza consiliare; motivo per cui, avendo chiesto notizie al riguardo, ha appreso dell'esistenza del parere di una Collega secondo la quale l'attribuzione della competenza consiliare discenderebbe dalla sostanziale variazione al p.r.g. che l'approvazione dell'elenco delle aree percorse dal fuoco determina per effetto della prescritta loro inedificabilità.

Fermo il doveroso rispetto per il riferito parere che non sarebbe stato necessario se il legislatore non si fosse genericamente riferito al "Comune" sicché diverse Amministrazioni locali hanno deliberato in conformità allo stesso, l'avv. Calabrese dissente da esso precisando quanto segue.

In primo luogo che:

- in Sicilia, la competenza c.d. "residuale" è attribuita al Sindaco in quanto sia il Consiglio Comunale che la Giunta Municipale hanno competenza esclusivamente su argomenti ad essi specificamente attribuiti dalla legge, motivo per cui la competenza del Consiglio (così come della Giunta) è materia di stretta interpretazione, ovvero non suscettibile di interpretazione estensiva od analogica;
- acciocché la competenza sull'argomento che qui interessa sia attribuita al Sindaco in via residuale, occorre verificare se esso "*... non sia specificamente attribuito alla competenza ... dei dirigenti*" (art. 13 l.r. 26.08.1992 n. 7) siccome disciplinata dall'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

In secondo luogo che:

- il catasto e/o le planimetrie catastali sono atti/strumenti di natura dichiaratoria o certificatoria (non probatoria) necessari per la programmazione urbanistica del territorio; non sono la programmazione urbanistica del territorio; parimenti è da dirsi del catasto e/o delle perimetrazioni (effettuate sulle planimetrie catastali) delle aree percorse dal fuoco, il cui elenco definitivo è necessario per dichiarare o certificare se e per quale periodo un determinato territorio è temporaneamente vincolato alla inedificabilità;
- il legislatore, infatti, non ha prescritto un vincolo sulla pianificazione o zonizzazione del territorio, bensì sulla edificazione o localizzazione del territorio (Corte Cass. Sez. III 7608 del 25.02.2010);
- inoltre la dovuta approvazione dell'articolato elenco definitivo (generale ed annuale) delle aree percorse dal fuoco non presuppone alcuna valutazione di ordine discrezionale, rispecchiando essa una mera situazione di fatto la cui formalizzazione in provvedimento amministrativo si impone per essere destinata alla conoscenza dei terzi e dei funzionari preposti alla gestione dello strumento urbanistico eventualmente anche in sede di programmazione.

Ciò precisato, l'avv. Calabrese ritiene che il provvedimento in oggetto sia da annoverarsi tra gli atti che l'ordinamento enti locali (ex art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) attribuisce ai dirigenti o titolari di posizione organizzativa (comma 3, lett. "h) *le ... certificazioni ... ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza*"), del quale il Consiglio Comunale può eventualmente od opportunamente prendere atto senza che per questo si investa di una competenza che non gli appartiene in quanto il legislatore non richiede, neanche implicitamente, l'obbligo dell'adozione di alcuna variante urbanistica della quale, comunque, l'approvazione dell'aggiornato elenco definitivo delle aree percorse dal fuoco costituirebbe un necessario strumento di presupposta conoscenza.

Il Cons. Ragaglia ringrazia l'avv. Calabrese per la chiarezza dell'intervento e per il fatto di avere motivato le sue considerazioni.

Invita, pertanto, il Presidente a non portare tali proposte di delibere come punti all'o.d.g.

Il Segretario Generale, stante l'esistenza di una proposta di delibera rispetto alla cui competenza a deliberare il Presidente si è già avvalso del parere di un Segretario, suggerisce sia opportuno che il Consiglio si autodetermini con un voto in materia per decidere se pronunciarsi o meno nel merito degli argomenti di identico contenuto iscritti all'odierno o.d.g.. Nell'ipotesi che il Consiglio si autodetermini per la propria incompetenza a deliberare disporrà il ritiro detti argomenti dall'o.d.g. mandandoli al Funzionario responsabile quale soggetto competente per l'adozione dei relativi provvedimenti di approvazione dell'elenco definitivo di ciascun proposto esercizio.

Il Cons. Pillera atteso che i restanti punti all'o.d.g. sono competenza gestionale, chiede al Segretario Generale se data la modificabilità di tali elenchi possa modificare il PRG.

Il Segretario Generale precisa che gli elenchi delle aree percorse dal fuoco non modificano il PRG, ma sono uno strumento di conoscenza.

Il Cons. Pillera afferma che l'argomento ad egli ed al suo gruppo sta molto a cuore. Infatti su tale argomento è pervenuta una o più lettere anonime. Rileva che il meccanismo previsto dalla Legge scatta dal momento del verificarsi l'incendio. L'intervento dell'Amministrazione Comunale è dichiarativo e non costitutivo (cioè in base a sentenza di Stato). Tuttavia rileva che questo tipo di legge per Randazzo è un gioco al massacro, che il Sindaco avrebbe dovuto evidenziare agli Organi Regionali. Questa legge penalizza il territorio di Randazzo ed i suoi concittadini. Rileva che le lettere anonime hanno come autore qualcuno interno al Comune. Evidenzia che è scorretto svolgere battaglia politiche con lettere anonime, su cui sta indagando la Magistratura.

Il Cons. Arrigo concorda con quanto evidenziato dal Consigliere Pillera. Ringrazia il Segretario Generale per i chiarimenti forniti. Osserva che i Segretari precedenti si sono espressi per la competenza del Consiglio Comunale.

Il Cons. Scalisi sottolinea che la volontà del Legislatore è stata quella di fermare gli incendi per interessi. La legislazione in materia tuttavia lede gli interessi di Randazzo. Il suo territorio infatti insiste in tre Parchi; Randazzo ha un PRG bloccato. Per questo egli ha osteggiato tale legge. Proprio per questo il Sindaco avrebbe dovuto manifestare le ragioni del Comune agli Organi della Regione deputati a legiferare.

Il Cons. Ceraulo condivide le opinioni espresse dal Consigliere Pillera sull'argomento. Ciò quasi andando contro la legge, ciò per i vincoli imposti dalla Legge sulle aree percorse da fuoco. La competenza è gestionale. Ringrazia il Segretario Generale per la chiarezza dei suoi interventi.

Il Segretario Generale ribadisce che l'approvazione dell'elenco è un atto dovuto da parte del Funzionario comunale.

Il Cons. Ceraulo ringrazia nuovamente il Segretario Generale.

Il Cons. Giarrizzo ringrazia il Segretario Generale per la chiarezza dei suoi interventi che hanno sciolto i dubbi in materia. Occorre che il Comune di Randazzo si adoperi per allentare i limiti all'utilizzazione razionale e proficua del territorio. Rileva l'importanza del ruolo e della funzione del Segretario Generale.

Il Cons. Sindoni si dichiara rincorata dall'aver ricevuto risposte chiare. Si appella al Sindaco affinché si sia collaborati da persone preparate, competenti e che non hanno timore di esporsi. A suo avviso è sempre stato chiaro che la competenza a redigere tali elenchi fosse gestionale. Ringrazia il dott. Calabrese per aver assunto una posizione ben precisa. Anche egli afferma che la Legge pare ingiusta in considerazione della particolarità del territorio. Tutti i Sindaci del territorio dovrebbero

riunirsi ed elaborare una proposta per allentare i vincoli che insistono sul territorio e/o proporre alla Regione Siciliana una modifica della Legge.

Il Cons. Scalisi invita il Sindaco a sollecitare alla Deputazione Regionale una modifica della norma. Il Sindaco deve interloquire con i Responsabili dei tre Parchi per ottenere una zonizzazione del territorio.

Alle 01,10 si effettua la verifica del numero legale e risultano **presenti 11 Consiglieri** (Grillo, Ragaglia, Pillera, Giarrizzo, Ceraulo, Arrigo, Sindoni, Rubbino, Minissale, Raciti e Scalisi), **assenti N. 9 Consiglieri** (Gullotto, Foti, Anzalone, Russo, Mollica, Emmanuele, Guidotto, Salanitri e Pagano)

Il Cons. Ragaglia stante che la competenza è gestionale, chiede il ritiro della proposte all'o.d.g. e l'invio all'ufficio competente per l'adozione delle determine di approvazione degli elenchi definitivi.

Il Cons. Pillera fa la propria dichiarazione di voto. Dichiaro voto contrario ma solo a causa di quanto scritto nelle lettere anonime. Ringrazia il Segretario Generale. Ringrazia i Consiglieri di maggioranza che sono rimasti in aula per mantenere il numero legale. Il Sindaco deve dimettersi perché non ha una maggioranza. "Il Sindaco ha preso il Comune come stipendificio".

Il Cons. Ragaglia premette che i Consiglieri del gruppo Scalisi-Pillera non hanno mai avuto interesse a non votare le delibere in oggetto. Ciò a confutazione delle lettere anonime. Ringrazia il Segretario Generale per la chiarezza dei suoi interventi.

Il Cons. Ceraulo afferma che giacché non è competenza del consiglio approverà la proposta del Consigliere Ragaglia.

Il Cons. Sindoni critica la prassi delle lettere anonime. Esprime solidarietà al gruppo Pillera-Scalisi. Atteso che la competenza non è del Consiglio Comunale, si dichiara favorevole ad approvare la proposta del consigliere Ragaglia.

Il Cons. Arrigo afferma che occorre esprimere solidarietà a tutti coloro i quali sono vittime di lettere anonime.

Il Cons. Pillera ringrazia per la solidarietà. Tuttavia afferma che il legislatore ha vietato la divulgazione di lettere anonime.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Proceduto a votazione sulla proposta del Consigliere Ragaglia di ritenere il Consiglio Comunale non competente a pronunciarsi sugli argomenti iscritti ai nn. 4, 5 6 e 7 dell'odierno o.d.g. disponendone il ritiro per l'inoltro al proponente ufficio affinché provveda per competenza all'approvazione degli elenchi annuali definitivi delle aree percorse dal fuoco.

Ottenuto il seguente risultato:

Presenti	N. 11 Consiglieri (Grillo, Ragaglia, Pillera, Giarrizzo, Ceraulo, Arrigo, Sindoni, Rubbino, Minissale, Raciti e Scalisi)
Assenti	N. 9 Consiglieri (Gullotto, Foti, Anzalone, Russo, Mollica, Emmanuele, Guidotto, Salanitri e Pagano)
Favorevoli	N. 9 Consiglieri (Gullotto, Foti, Anzalone, Russo, Mollica, Emmanuele, Guidotto, Salanitri e Pagano)
Contrari	N. 2 Consiglieri (Pillera e Scalisi)

DELIBERA

alla luce del parere in premessa espresso dal Segretario Generale:

- di ritenersi incompetente a pronunciarsi sulle proposte di delibera iscritte ai nn. 4, 5, 6 e 7 dell'odierno o.d.g. aventi rispettivamente ad oggetto l'“*Approvazione elenchi definitivi e relative perimetrazioni di aree percorse dal fuoco nell'anno 2011 – 2012 – 2013 -*”.
- di mandare all'ufficio proponente l'adozione per competenza dei provvedimenti di approvazione dei predetti elenchi definitivi e relative perimetrazioni.

Alle ore 01,30 la seduta è chiusa.

C

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dot. Alfio FERRAGLIA

IL PRESIDENTE
Antonio GRILLO



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Umberto CALABRESE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **21 GEN. 2016** al **05 FEB. 2016**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **21 GEN. 2016**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **21 GEN. 2016** al **05 FEB. 2016** senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **31 GEN. 2016** :

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE